Un MGFF sempre più internazionale

Date : 16 luglio 2020

Si arricchisce il parterre che animerà, a Catanzaro, dal 1 all’8 agosto 2020, la diciassettesima edizione del Magna Graecia Film Festival. Alla kermesse cinematografica, ideata e diretta da Gianvito Casadonte, si annuncia infatti la presenza di star del calibro di Abel Ferrara, Laëtitia Eïdo e Marco Bocci.
Il regista americano Abel Ferrara terrà nel capoluogo calabrese una masterclass aperta al pubblico e riceverà sul palco del festival la Colonna d’Oro alla Carriera. Classe 1951, nato nel Bronx, Ferrara è da oltre quarant’anni una delle voci più originali e riconosciute del cinema contemporaneo. Dopo i primi Super8 girati da adolescente a New York con gli sceneggiatori Nicholas St. John e John McIntyre, nel 1979 dirige il suo primo lungometraggio, The Driller Killer, seguito nel corso degli anni Ottanta e Novanta da una serie di titoli – tra cui King of New York, Il cattivo tenente, The Addiction, Fratelli – che lo impongono all’attenzione del pubblico e della critica come un autore ‘di culto’. Il suo nuovo film, Siberia, in concorso al Festival di Berlino, segna anche una nuova collaborazione con l’attore Willem Dafoe, dopo New Rose Hotel, Go Go Tales, 4:44 Last Day on Earth, Pasolini e Tommaso.

Altra ospite d’eccezione, Laëtitia Eïdo, che riceverà la Colonna d’Oro per le Serie Tv. L’attrice francese di padre e libanese di madre è infatti conosciuta al grande pubblico per il suo ruolo della dottoressa Shirin El Abed, nella serie tv israeliana ‘Fauda’, in onda su Netflix. Ha anche avuto ruoli di primo piano nella serie tv del canale HBO Cinemax ‘Strike Back’, in ‘A Borrowed Identity’, diretta da Eran Riklis e nel lungometraggio israeliano ‘Tel Aviv on Fire’.
L’attore Marco Bocci invece sarà presente al festival per presentare la sua opera prima da regista, in concorso, ‘A Tor Bella Monaca non piove mai’, tratto dall’omonimo libro dello stesso Bocci, è interpretato da Libero De Rienzo, Andrea Sartoretti, Antonia Liskova, Lorenza Guerrieri, Fulvia Lorenzetti, Massimiliano Rossi, con la partecipazione di Giorgio Colangeli. Il film, distribuito da Altre Storie e Minerva Pictures, è un atto d’amore nei confronti di un mondo, quello della periferia più aspra e degradata, pieno di storie, di rabbia e di vita, nel racconto di due fratelli.

Già annunciate le presenze dell’attrice Barbara Chichiarelli, fresca vincitrice del Nastro d'Argento - Premio Graziella Bonacchi e Madrina del festival e di parte della Giuria, presieduta da Michele Placido e che vede, tra i suoi componenti, il regista inglese Peter Webber.

redazione@giornaledicalabria.it